

**RELAZIONE TECNICA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO SULLA
DISPONIBILITÀ DI STRUTTURE PER L' ATTIVAZIONE DEI CORSI DI STUDIO
2005/06**

Verbale NVA 19/4/05 n. 2

Premessa

In base alla circolare MIUR n. 58/05, il Nucleo di valutazione è chiamato ad esprimere il proprio parere in merito all'adeguatezza (quantitativa e qualitativa) delle strutture a disposizione di ogni Facoltà per i corsi di studio da attivare per l'a.a. 2005/06.

Il DM n. 15/05 prescrive infatti che la verifica del possesso dei requisiti minimi sia condotta con riferimento all'utenza sostenibile, intesa come il numero di studenti del primo anno al quale le Università possano garantire le dotazioni indispensabili ai fini dello svolgimento adeguato delle attività formative per la durata normale degli studi.

La circolare MIUR n. 58/05 specifica che per quanto riguarda le strutture, i Nuclei dovranno acquisire dalle competenti strutture delle Università i dati relativi alle strutture utilizzabili in ogni Facoltà (o struttura didattica competente) per i corsi di studio alle stesse afferenti e inseriti nella banca dati OFF.

Facendo riferimento ai predetti dati, i Nuclei potranno così predisporre apposita relazione, valutando per ogni Facoltà (o struttura didattica competente) se l'offerta formativa individuata appaia compatibile con la quantità e le caratteristiche delle strutture messe a disposizione della stessa per la durata normale degli studi. I Nuclei potranno a tal fine far utile riferimento a quanto indicato nel DOC 17/01 del CNVSU ed alle informazioni già disponibili nella Banca dati "Rilevazione Nuclei".

Attesa la complessità dell'adempimento, la limitatezza dei tempi disponibili, nonché la non ancora completa definizione di adeguati parametri oggettivi, limitatamente all'a.a. 2005/2006, le eventuali carenze di strutture - da evidenziare da parte dell'Università nell'OFF pubblica - non pregiudicheranno la possibilità di attivazione dei corsi.

Sulla base di apposita metodologia che verrà all'uopo predisposta, la verifica dei requisiti di strutture dovrà essere reiterata dai Nuclei ex post, sulla base degli iscritti effettivi al primo anno, ai fini dell'applicazione del modello per la ripartizione teorica del fondo di finanziamento ordinario, approvato con D.M. 146/04.

La ministeriale 995/03, per le lauree triennali, prescrive che la relazione dell'Università sulla disponibilità di strutture *nella misura necessaria per il corretto funzionamento del corso* debba essere accompagnata da una motivata relazione del Nucleo di valutazione di Ateneo sulla loro

adeguatezza qualitativa e quantitativa minima, con riferimento al numero di studenti iscrivibili ed alle specifiche esigenze del corso stesso.

La stessa ministeriale, per le lauree specialistiche, prescrive che la relazione dell'Università sulla disponibilità di strutture *nella misura necessaria per il corretto funzionamento del corso* (accompagnata da una motivata relazione del Nucleo di valutazione di Ateneo sulla loro adeguatezza qualitativa minima) debba assicurare:

- la capacità della struttura che attiva il corso di permettere la *piena frequenza* degli iscritti alle attività formative previste e perciò la piena adeguatezza delle corrispondenti strutture necessarie (aule e laboratori);
- l'esistenza di *strutture di ricerca* e di *biblioteche* (eventualmente disponibili anche attraverso convenzioni o strumentazioni per l'accesso remoto alle stesse), con specifica indicazione delle medesime e della misura in cui esse sono a disposizione dei corsi.

Il DOC 3/03 del CNVSU, nell'evidenziare che all'indicazione di disponibilità numerica dei posti aula occorre aggiungere l'analisi delle postazioni di laboratorio e di biblioteca, afferma che, come base di calcolo, possono essere confermati i criteri di massima già individuati nel DOC 17/01. Per i corsi di laurea o di laurea specialistica a ciclo unico che prevedono una limitazione degli accessi su base nazionale devono essere utilizzati i riferimenti (quantitativi e qualitativi) già individuati per definire il numero di studenti iscrivibili in correlazione con le strutture utilizzabili.

Il DOC 17/01 del CNVSU dichiara che la disponibilità di *strutture* deve essere coerente con il numero di insegnamenti per l'attivazione del corso di studi e con il numero di iscritti a tempo pieno, garantendo a ciascuno di essi la completa fruibilità dei servizi.

Ai fini di tali certificazioni si valuta la necessità di assicurare nei periodi didattici una fruibilità di *posti aula* per studente stimabile in almeno 15-20 ore alla settimana. Si può individuare pertanto un fabbisogno di aule (con dimensioni adeguate al numero di frequentanti) che, ipotizzato il loro pieno utilizzo, sia almeno pari alla metà del numero di corsi di studio attivati moltiplicato per la durata (in anni) di ciascuno di essi. Una stessa aula, con una utilizzazione di 30-40 ore alla settimana, può essere impiegata per due corsi.

La disponibilità di *laboratori* (informatici, linguistici, nonché specialistici, se previsti dall'ordinamento didattico) dovrà essere determinata in modo da garantire l'uso delle strutture per i tempi ritenuti adeguati in relazione alle specifiche esigenze.

La disponibilità di specifiche strutture per i corsi di laurea in Scienze motorie deve rispondere agli standard fissati in sede di trasformazione degli ex ISEF, mentre quelle per i corsi ad accesso programmato (legge 264/1998) dovrà rispondere alle indicazioni fornite in sede di definizione dell'offerta potenziale di ciascuna istituzione.

PARERE TECNICO

Il Nucleo di Valutazione, premesso che

- attualmente il CNVSU-MIUR non ha definito standard di riferimento quanto alle strutture (ad esempio mq per studente),
- l'analisi è stata condotta avendo come riferimento i dati trasmessi per la rilevazione ex legge 370/99, che riguardano esclusivamente le aule con dimensioni superiori a 20 posti [fonte Nuclei2005], le biblioteche con dimensioni superiori a 10 posti [fonte Nuclei2004] ed i laboratori informatici con dimensioni superiori a 5 posti [fonte Nuclei2004],
- i suddetti dati sono quelli dichiarati dalle Presidenze di Facoltà,
- dall'analisi dovrebbero venire esclusi i corsi di laurea con modalità didattica a distanza,
- la disponibilità delle strutture comprende 216 aule (con un totale di 13.700) posti, 35 laboratori informatici (con un totale di 597 posti) e 12 biblioteche (con un totale di 1.014 posti),

all'unanimità delibera il seguente parere.

L'analisi sommaria dei dati a disposizione del Nucleo, evidenzia l'adeguatezza quantitativa e qualitativa delle strutture a disposizione di ogni Facoltà per i corsi di studio da attivare per l'a.a. 2005/06. L'offerta formativa appare quindi compatibile con la quantità e le caratteristiche delle aule, dei laboratori e delle biblioteche messe a disposizione per la durata normale degli studi. Il Nucleo si riserva di aggiornare l'indagine sulla base dell'apposita metodologia che il CNVSU-MIUR vorrà diffondere.